

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci, cari amici, eccoci di nuovo insieme, ancora una volta in Sicilia, per il nostro consueto appuntamento di fine aprile: la bellezza di questi luoghi è sicuramente la cornice più adatta per il tema di questo nostro XXVII Convegno.

Saluto e ringrazio – a nome del Consiglio Direttivo – tutti voi qui presenti e ringrazio il Centro di Catania, nelle persone del suo direttore, Sergio Guarino, e dei suoi collaboratori per la squisita ospitalità.

Un sentito ringraziamento va sempre a quanti, con relazioni, workshop e altri tipi di intervento, stanno contribuendo a dare forma e contenuti a questo evento.

Nell'accingermi ad esporre a quest'Assemblea i fatti salienti dell'anno ed il lavoro svolto dal Consiglio Direttivo negli ultimi dodici mesi, voglio iniziare dal **Congresso di Roma "Psicosintesi nel Mondo"**, organizzato dal nostro Istituto insieme con la SIPT. L'evento, gestito dal Centro di Roma con la preziosa collaborazione della segreteria dell'Istituto e di Kylie Drew in particolare, ha rappresentato una ineccepibile testimonianza di quanto sia viva e diffusa la psicosintesi a livello internazionale. Erano presenti al Centro Congressi Mondo Migliore, sul Lago di Castel Gandolfo, sede dell'evento, oltre 550 persone provenienti da ben 27 nazioni: un'esperienza indimenticabile e una grande occasione di sperimentazione della psicosintesi planetaria. La nostra Rivista ed il nostro Sito Internet hanno ampiamente documentato e commentato questo grande evento.

Purtroppo, proprio in quei giorni, la cara Daniela Ducci lasciava la sua vita terrena: un'altra grave perdita per la "comunità della psicosintesi". Quanti di noi l'hanno conosciuta la porteranno sempre nel cuore e non dimenticheranno l'energia da lei profusa con competenza e al tempo stesso con semplicità per la psicosintesi, negli ambiti dell'Istituto e della SIPT.

Tornando all'impegno di questo anno sociale, il Consiglio Direttivo ha realizzato un'importante iniziativa: mi riferisco all'istituzione dei **Gruppi di Lavoro dell'Istituto**.

A ciò siamo giunti dopo ampie riflessioni, basate su quanto emerso in vari incontri, e in vista di un'auspicabile

maggiore efficienza e semplificazione del lavoro svolto da tutte le realtà che operano all'interno dell'Istituto. Si è voluto delineare gli ambiti ed ottimizzare le risorse dei vari gruppi – alcuni già attivi altri nascenti – chiamandoli tutti a quella sinergia e a quella sintonia che sono sicuramente nell'interesse comune: mantenere viva e vitale l'eredità scientifica, culturale e formativa di Roberto Assagioli e traghettare la Psicosintesi verso il futuro.

Lo spirito di questa "riforma" porta a vedere tutte le realtà dell'Istituto come "gruppi di lavoro", Consiglio direttivo incluso (per quanto con caratteristiche istituzionali sue proprie).

La parola "gruppo di lavoro" ci è sembrata più consona di "settore", "area", "campo" proprio perché fa riferimento ad una realtà operativa, costituita da membri che convergono verso uno stesso obiettivo e mostrano coesione e concretezza nel lavoro che svolgono.

Le parole chiave cui ci siamo ispirati sono: semplificazione, ottimizzazione, efficienza.

La principale cornice in cui operano i Gruppi di Lavoro è rappresentata da **Casa Assagioli** il cui allestimento, ora completato grazie all'impegno del nostro socio-architetto Fulvio Leoni, di Luce Ramorino ed altri, ne ha fatto un polo attrattivo per visitatori italiani e stranieri, che possono entrare in contatto con l'atmosfera dei luoghi e degli ambienti già abitati dalla famiglia Assagioli. Passo adesso ad elencare i vari Gruppi di Lavoro e i loro attuali coordinatori ai quali va la nostra piena gratitudine. Troverete un'esauriente descrizione dei Gruppi sulla Rivista e sul sito dell'Istituto. Abbiamo quindi:

Il Gruppo Studi e Ricerca, coordinato da Andrea Bonacchi.

Il Gruppo Biblioteca Nuova, coordinato da Stefano Viviani.

Il Gruppo Archivi, coordinato da Luce Ramorino.

Il Gruppo Biblioteca Storica, coordinato da Rosella D'Amato.

Il Gruppo Eventi, coordinato da Paola Marinelli.

(Questi ultimi tre costituiscono l'ormai storico **Gruppo Alle Fonti della Psicosintesi**)

Il Gruppo Il Portale,

coordinato da Piero Righelli e concepito al Congresso di Roma, per l'esigenza di interscambio via internet tra le varie realtà di psicosintesi nel mondo.

Il Gruppo della Rivista,

coordinato da Patrizia Bonacina.

Il Gruppo dei Formatori, coordinato da M. Vittoria Randazzo, Mariella Pittertschatscher e Sergio Guarino.

Il Gruppo dei Collaboratori,

coordinato da Patrizia Bonacina e Cinzia Ghidini.

Il Gruppo Editoria e Traduzioni,

coordinato da Gaetano Russo.

E, infine, i gruppi "istituzionali":

Consiglio Direttivo,

coordinato dal presidente dell'Istituto.

Collegio dei Docenti della Scuola di Conduzione e Counselling di gruppo, coordinato da Aldo Scarpulla.
Commissione Istituto - SIPT, di cui fanno parte Maria Vittoria Randazzo e Patrizia Bonacina.

Siamo invece in attesa che si costituisca **il Gruppo Pubblicità, Promozione, Immagine, Sito Internet,** funzioni coordinate per ora dal Consiglio Direttivo con l'apporto di Laura Ferrea. Lancio un invito a chi tra voi fosse interessato ad occuparsi di questo importantissimo settore a comunicarci la sua disponibilità ad affiancare Laura nel suo valido, ma solitario lavoro.

Una giornata riservata ai soci Collaboratori dei Centri di Psicosintesi, dal titolo "**Porte aperte all'Archivio e alla Biblioteca storica di Casa Assagioli**" è in programma per domenica 16 giugno dalle 9.30 alle 17.00 (il giorno dopo l'incontro tra il C.D. e i Collaboratori). In quella occasione l'Archivio e la Biblioteca storica dell'Istituto di Psicosintesi aprono le loro porte per offrire un'esperienza di contatto diretto col prezioso materiale di manoscritti, scritti inediti e libri di Roberto Assagioli.

Colgo poi l'occasione per ricordare un altro evento a **Casa Assagioli:** si tratta dell'incontro organizzato – dal 19 al 22 settembre 2013 – dal Gruppo Eventi in lingua

inglese, ma aperto anche agli italiani e intitolato "**Third International Meeting at Casa Assagioli**". Un'interessante opportunità di entrare in contatto con l'Archivio Assagioli e confrontarsi con psicosintetisti provenienti da altri paesi.

Nel corso dell'anno sociale che stiamo esaminando hanno avuto luogo i due consueti incontri dei **Formatori del CTA:** quello estivo, a Vallombrosa, e quello in sede, a Firenze, nel marzo scorso. Il Gruppo dei Formatori ha trovato un ritmo e una modalità di lavoro sempre più funzionali, con sessioni incentrate su aspetti focali della psicosintesi. Quest'anno i Formatori hanno deciso di lavorare sulla biopsicosintesi.

Voglio poi ricordare come i rapporti tra **Istituto e SIPT** proseguono in modo fluido ed armonico attraverso le riunioni dell'apposita Commissione. Ciò ha permesso, nei mesi scorsi, di fare definitiva chiarezza sul CTA per gli allievi della Scuola di Psicoterapia, delegando alla SIPT l'organizzazione in toto della formazione di base (denominata FPB: Formazione Psicosintetica di Base) per i propri allievi, come espressamente e perentoriamente richiesto dalle vigenti normative ministeriali.

Sto poi seguendo, per ora in fase embrionale, interessanti iniziative di **Psicosintesi in Grecia,** per le quali ci vengono richieste collaborazione e possibilità di "affiliazione" all'Istituto. Si tratta di nuove realtà, come lo è da tempo il Gruppo di Nairobi, che portano l'Istituto oltre i confini del nostro paese.

Mi fa particolarmente piacere informarvi che alcune voci sulla Psicosintesi e la sua metodologia (a cui hanno collaborato alcuni di noi) compaiono nel **Dizionario Internazionale di Psicoterapia,** a cura di Nardone e Salvini, edito da Garzanti e recentemente pubblicato.

L'Istituto è oggi costituito da **14 Centri** periferici e da **14 Gruppi** di Lavoro al proprio interno: entrambi, Centri e Gruppi, sono parti di una stessa unità, l'Istituto fondato da Roberto Assagioli, e questo spirito di unità va sempre più sperimentato e potenziato da parte di quanti sono attivi all'interno della nostra associazione.

“L’ISTITUTO DI PSICOSINTESI VERSO IL FUTURO”

L’assetto a cui siamo pervenuti oggi riguardo alla struttura dell’Istituto e la funzionalità che questo assetto può garantire nei prossimi anni ci consentono di aprire, con maggior decisione ed impegno, un nuovo/vecchio campo di riflessione e di scambio all’interno del Consiglio Direttivo, che mi piace chiamare “**L’Istituto di Psicosintesi verso il futuro**”.

A questo proposito debbo ricollegarmi con quanto già espressi a questa assemblea lo scorso anno, allorché denunciava la fatica di alcuni centri a tirare avanti e a garantire il servizio alle persone a causa dei costi di gestione delle sedi e delle relative uscite economiche che, però, sono sempre da collegare a un decremento delle entrate e, in ultima analisi, ad una diminuita partecipazione delle persone alle attività, pur interessanti e utili, che vengono proposte.

Non mi soffermerò con luoghi comuni o con scontata retorica a parlare della crisi economica. Raccomando invece la lettura di un articolo di Roberto Assagioli dal titolo “Lezioni spirituali della crisi economica” del 1932, che appare sulla nostra Rivista (numero 18 dell’ottobre 2012), e che è di un’attualità che lascia sbigottiti. Resta tuttavia il fatto – confermato dal numero complessivo dei soci dell’Istituto in sensibile diminuzione rispetto al passato – che molti centri sono in difficoltà.

Permango, come dissi a maggio scorso, fiducioso e ottimista, ma più che mai convinto che all’interno dell’organizzazione dell’Istituto e dei suoi Centri qualcosa è da cambiare. Nuovi strumenti di promozione sono da individuare ed adottare e lo stesso rapporto coi soci va rivisto e reso più adeguato ai tempi. Forse, tra le svariate attività che proponiamo nei nostri centri, dovremmo essere più aderenti alla nostra specificità e non proporre in maniera eccessiva iniziative che provengono da altri indirizzi rischiando di confonderci con essi, di perdere la nostra peculiarità e il nostro segno distintivo e specifico, ma, al tempo stesso, dovremmo essere meno autoreferenziali e più protesi ad un fecondo scambio con altre associazioni e scuole con cui condividiamo l’orientamento alla crescita e alla realizzazione di sé.

(Personalmente, interverrò a metà luglio ad un evento organizzato dall’Associazione La Teca - Istituto per

lo Sviluppo Armonico, che si rifà all’insegnamento di Gurdjieff: sono stato infatti invitato a mettere a confronto l’insegnamento di Gurdjieff con quello di Assagioli).

Il Consiglio Direttivo dedicherà, quindi, buona parte del suo impegno programmatico per i mesi a venire al tema del **rinnovamento**, a partire dalla riunione del prossimo giugno, allorché ci sarà l’incontro con i collaboratori. Ci confronteremo su nuovi modi di vivere i Centri, di proporre la psicosintesi (incluso internet) e di attivare scambi col territorio, nonché di collegare più direttamente la psicosintesi alla vita di tutti i giorni, alla cultura, alla società e all’arte. Monitoreremo, anche attraverso l’esperienza e i vissuti dei soci collaboratori, la vitalità e lo stato di salute dei Centri con l’obiettivo di portare sostegno, consigli per utili cambiamenti e vicinanza. Continueremo, infine, a migliorare ed affinare – in particolare negli incontri coi Formatori – gli strumenti didattici per i nostri corsi e lavoreremo per rendere il messaggio psicosintetico sempre più moderno e attuale.

Avviandomi alla conclusione di questa mia relazione, voglio ringraziare per la consueta e puntuale attenzione alla gestione dell’Istituto Siria Spolveri, Lucia Bassignana e Kylie Drew.

Ringrazio fraternamente i miei amici del Consiglio Direttivo per l’impegno profuso. Un particolare ringraziamento va a tutti quei soci e simpatizzanti che hanno devoluto all’Istituto il 5x1000: si è trattato di un contributo prezioso in un anno di crisi economica.

Non mi resta che dare la parola all’amico Carlo Veglio, presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, che, come sempre, ci illustrerà la situazione economico-patrimoniale dell’Istituto, dando lettura dei bilanci consuntivo del 2012 e preventivo del 2013, che l’Assemblea è chiamata a votare.

Mi è gradito ricordare che al termine del dibattito assembleare seguiranno la proclamazione del progetto vincitore del **Premio Giuliana Gastone D’Ambrosio**, nato per iniziativa di Vito D’Ambrosio e la cerimonia di consegna del premio stesso.



XXVII CONVEGNO NAZIONALE
“**ETICA E BELLEZZA**”
CATANIA 25 - 27 APRILE 2013

